

REGOLAMENTO COMUNALE
SERVIZI INTERVENTI E PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Indice

Art. 1 Oggetto del regolamento	pag. 2
Art. 2 Obiettivi dei servizi socio-assistenziali	pag. 2
Art. 3 Servizi, interventi e prestazioni sociali	pag. 3
Art. 4 Destinatari, modalità di accesso e di partecipazione	pag. 4
Art. 5 Tutela dei diritti dei cittadini	pag. 5
Art. 6 Assegnazione dell'assistenza economica	pag. 5
Art. 7 Partecipazione dei fruitori al costo dei servizi.	pag. 5
Art. 8 Concorso solidale dei familiari	pag. 6
Art. 9 Recupero e rivalse	pag. 6
Art. 10 Istruttoria della domanda	pag. 6
Art. 11 Definizione del nucleo familiare	pag. 7
Art. 12 La dichiarazione sostitutiva unica	pag. 7
Art. 13 Assistenza alla compilazione	pag. 8
Art. 14 Trattamento dei dati personali	pag. 8
Art. 15 Controlli e sanzioni	pag. 8

ALLEGATI

- A. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109
- B. Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130
- C. Tabello di correlazione - Sistema tariffario

Art. 1 - Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento disciplina l'erogazione di alcune prestazioni e servizi alla persona, che il Comune istituisce nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza, ispirandosi oltre che ai principi della Costituzione e dello Statuto Comunale, alla legislazione nazionale e regionale (allegato A), nonché l'applicazione dell'I.S.E.B.
2. Il Comune, nell'esercizio delle suddette funzioni, attraverso l'applicazione del presente Regolamento e perseguendo l'obiettivo primario di eliminare situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione, regola:
 - le competenze del Servizio Sociale Comunale;
 - le caratteristiche organizzative e funzionali degli interventi e dei servizi socio-assistenziali;
 - le modalità di accesso e del concorso degli utenti al costo dei servizi.
3. I procedimenti amministrativi inerenti sono adottati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di snellimento dell'attività amministrativa, con ricorso all'istituto dell'autocertificazione, dell'acquisizione diretta di documenti tra pubbliche amministrazioni, nonché dei controlli, anche a campione, previsti dalle normative vigenti.

La raccolta, il trattamento e la comunicazione dei dati personali, avvengono nell'osservanza delle disposizioni di legge che determinano la tutela della riservatezza.

Art. 2 - Obiettivi dei servizi socio - assistenziali.

1. Il Comune, in quanto titolare delle funzioni amministrative ai sensi della legislazione vigente in materia socio- assistenziale, svolge compiti di organizzazione e gestione di interventi e servizi sociali perseguendo i seguenti obiettivi fondamentali:
 - 1.1. Prevenire e rimuovere gli ostacoli di ordine psicologico, culturale, ambientale e socio-economico che impediscono il pieno sviluppo della personalità umana e l'effettivo esercizio dei diritti costituzionali e di cittadinanza sociale.
 - 1.2. Assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscono la libertà e la dignità personale, realizzino l'uguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze.
 - 1.3. Favorire l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo delle persone individualmente e socialmente deboli/fragili, anche ricorrendo, ove indispensabile, ad idonee strutture protette.
 - 1.4. Sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento a situazioni che presentano rischi di emarginazione.
 - 1.5. Incoraggiare ed attuare interventi finalizzati al mantenimento delle persone anziane nel proprio ambiente di vita, ricorrendo solo quando indispensabile, ad idonee strutture protette.
 - 1.6. Promuovere e accompagnare l'integrazione socio - culturale delle persone di provenienza straniera, secondo le disposizioni normative vigenti.
 - 1.7. Garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e comunità locale.

1. Il Comune di Golasecca, allo scopo di perseguire gli obiettivi di cui al precedente art. 2, garantisce alla generalità dei cittadini la fruizione di servizi ed interventi gestiti in forma diretta, convenzionata, esternalizzata che si articolano in :

SERVIZIO SOCIALE COMUNALE ovvero prestazioni professionali erogate dall'Assistente Sociale e afferenti le seguenti tipologie :

- *segretariato* informativo e di orientamento, consulenza individuale e di gruppo offerti tramite attività di " sportello" *MGC*
- *presa in carico e case-management* , attuati mediante studio o diagnosi sociale, progetti personalizzati, interventi diretti e indiretti previsti dai progetti
- *lavoro di rete* attraverso progetti di comunità, integrazione e coordinamento con altri servizi socio-assistenziali sanitari, educativi e culturali pubblici e privati presenti sul territorio, nell'ambito di convenzioni e protocolli d'intesa che potranno essere stipulati con altri Enti Locali e strutture territoriali, con l'ASL, l'Azienda Ospedaliera , altri organismi competenti nel settore scolastico, previdenziale, giudiziario e penitenziario

SERVIZI TERRITORIALI a carattere *diurno*:

- a) Assistenza domiciliare -
- b) Trasporti assistenziali -
- c) Frequenza presso Centri socio educativi e centri di formazione all'autonomia -
- d) Telesoccorso
- e) Mensa Scolastica
- f) Centri Diurni e ricreativi Estivi

SERVIZI RESIDENZIALI

- g) Interventi di sollievo
- h) Accoglienza presso Centri Residenziali
- i) Accoglienza presso Comunità alloggio e Istituti educativi assistenziali
- j) Soggiorni Climatici

I servizi sopra elencati vengono erogati con la partecipazione degli utenti al costo del servizio in base alla valutazione della situazione economica equivalente, riferita a livelli ISEE differenti secondo la specifica tipologia ed annualmente aggiornati.

Non sono soggetti obbligatoriamente all'applicazione dei criteri di valutazione ISEE, ma ad istruttoria in collaborazione con i servizi specialistici:

- k) Interventi "ad personam" ed educativi in ambito scolastico ed extrascolastico
- l) Tirocini formativi, Borse lavoro o , comunque, forme di inserimento lavorativo previste dalla normativa vigente
- m) Percorsi mirati di inclusione sociale

ASSISTENZA ECONOMICA costituita da un insieme di prestazioni di natura prevalentemente finanziaria vincolate finalizzate attraverso un progetto concordato con il Servizio Sociale Professionale e volto al superamento dello stato di bisogno :

n) *sussidi* in denaro o assegnazioni di altri generi in natura, con carattere di straordinarietà (situazioni temporanee di emergenza), specificità (finalizzati ad esigenze e bisogni particolari della persona o della famiglia) o, in via eccezionale, di continuità (reddito insufficiente al soddisfacimento di bisogni fondamentali o esigenze personali di persone istituzionalizzate).

o) *Contributi* una tantum in conto pagamento utenze domestiche e canoni di locazione.

p) *Devoluzioni al Volontariato Organizzato* che eroga servizi di supporto in favore di utenti dei servizi sociali del Comune.

q) *Vantaggi economici* mediante la fruizione, senza corrispettivo, di un bene di cui disponga il Comune o di un servizio offerto

r) *Titoli sociali - Buoni e Voucher* - erogati con apposito regolamento concordato con l'Ambito Distrettuale.

Art. 4 Destinatari e modalità di accesso . .

I servizi socio-assistenziali oggetto del presente Regolamento sono offerti alla generalità della popolazione iscritta all'anagrafe comunale.

1. Per persone/famiglie dimoranti e anagraficamente non residenti, che versano in particolare stato di indigenza o bisogno, è possibile derogare al dettato di cui al comma precedente se il Comune di residenza assume preventivo e formale impegno di rifusione delle spese relative all'utilizzo di servizi, interventi e prestazioni da parte degli interessati. Sono fatti salvi i casi di persone /famiglie non residenti ma tutelati da specifiche norme vigenti (nomadi) nonché i casi di persone di cui è nota la provenienza e nei confronti dei quali è emerso uno stato di emarginazione o di incapacità parziale/totale a provvedere autonomamente ai bisogni propri e/o della famiglia di appartenenza.
2. L'accesso avviene tramite il Servizio Sociale Comunale che raccoglie segnalazioni e domande. Per i minori la richiesta deve essere presentata da uno dei genitori responsabili delle dichiarazioni anagrafiche o dal soggetto che legittimamente ne esercita la patria potestà.

Art. 5 - Tutela dei diritti dei cittadini.

Il Comune garantisce ai cittadini :

- a) l'informazione sull'offerta di servizi, interventi e prestazioni socio-assistenziali , sulle modalità di gestione ed erogazione, sulle condizioni e i requisiti, sulle procedure amministrative , nel pieno rispetto della libertà e della dignità personale nonché dell'uguaglianza sostanziale.
- b) L'espressione del consenso informato e consapevole da parte del richiedente/fruttore e del nucleo familiare di convivenza, per le prestazioni e i servizi che ne presuppongono il coinvolgimento.
- c) La riservatezza e la privacy , sulla base delle responsabilità attribuite dall'ordinamento vigente
- d) L'esercizio del controllo mediante :
 - la formulazione di osservazioni e suggerimenti da far pervenire all'Amministrazione
 - la presentazione di reclami e opposizioni con ottenimento di motivata risposta entro i limiti di legge.

Art. 6

Assegnazione dell'assistenza economica

Le prestazioni di Assistenza Economica di cui al precedente art. 3 possono essere concesso anche contestualmente alla fruizione di altri servizi ed interventi

L'Assistente Sociale, sulla base del progetto personalizzato, concordato e sottoscritto con il richiedente, delle disponibilità di bilancio e della Tabella per l'Assistenza Economica di cui al successivo art. 7 propone la prestazione economica stabilendo le modalità di verifica ed il limite temporale .

Qualora sussistano situazioni di conflitto familiare o il rischio di una gestione inculcata della prestazione , la medesima può essere erogata a persona diversa che ne garantisca l' utilizzo previsto dal progetto .

Art. 7 Partecipazione dei fruitori al costo dei servizi socio-assistenziali .

1. Il Comune, in forza del principio di corresponsabilità di cui all'ordinamento vigente, stabilisce che i cittadini partecipino al costo dei servizi socio assistenziali fruiti mediante un sistema di correlazione tra l' ISEE del fruitore e la misura della sua partecipazione articolato nelle Tabelle allegate
2. Le soglie ISEE sono aggiornate con gli appositi atti di adozione delle tariffe e/o servizi con atto della Giunta Comunale.

3. Il Comune, nel caso di assunzione diretta dell'onere di accoglienza presso Centri Residenziali si avvale del concorso di rendite pensionistiche (indennità di accompagnamento) e patrimoniali godute dall'interessato e del contributo solidale dei familiari , fatta salva una quota mensile per le piccole spese personali, definita di volta in volta in relazione alla specifica situazione e in ogni caso non superiore a € 150,00,-.

Art. 8 Concorso solidale dei familiari

1. I nuclei familiari così come definiti ai sensi del decreto legislativo n. 109/98, dei figli legittimati, legittimi o adottivi, dei genitori, dei fratelli e delle sorelle e dei nipoti di assistiti sono chiamati ad intervenire solidalmente in soccorso dei loro parenti ed affini.
2. Il Comune, titolare delle funzioni amministrative in campo socio-assistenziale , ha il compito di :
 - informare gli interessati in ordine a tale obbligo solidale di intervento
 - ricercare i familiari , se non immediatamente reperibili, attivando comunque l'intervento
 - compiere una valutazione socio-economica e concordare la misura del concorso solidale dei familiari
 - segnalare l'eventuale rifiuto alla competente Autorità Giudiziaria

Art. 9 Recupero e rivalsa.

1. La partecipazione dei cittadini al costo del servizio fruito e il concorso solidale dei familiari vengono sottoscritti dagli interessati con un impegno preventivo che costituisce :
 - titolo oneroso per il sottoscrittore
 - titolo di credito per il Comune che ha facoltà di attivare procedure di recupero crediti e azioni di rivalsa .
2. In caso venga accertata d'ufficio o dichiarata dall'interessato la titolarità di rendite finanziarie o/o patrimoniali non ancora in godimento ma dovute, il Comune può recuperare le prestazioni economiche concesse al momento dell'effettiva riscossione degli emolumenti.

Art. 10 L'istruttoria della domanda.

1. L'istanza per accedere alle prestazioni e ai servizi oggetto del presente Regolamento va redatta su appositi moduli. Qualora si richieda una prestazione agevolata, l'istanza va corredata dalla dichiarazione sostitutiva unica concernente le informazioni necessarie per la determinazione della situazione economica del nucleo familiare, ai sensi del D.lgs. n.109/98 e D.lgs. 130/00. In caso di soggetti impossibilitati o incapaci di presentare la domanda, il Servizio Sociale provvede d'Ufficio, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato. Il Comune ha facoltà di richiedere o di acquisire d'ufficio, ove consentito, ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

2. Nel caso di comprovata variazione intervenuta nella situazione economica del richiedente il servizio, dietro motivata segnalazione all'ufficio competente, verrà ricalcolata la collocazione sua e del suo nucleo familiare nella fascia contributiva corrispondente in base alla situazione in stato d'essere, ai sensi dell'art. 2 del DPCM 242/01.
3. Il richiedente dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti dei controlli nei confronti suoi e del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da effettuarsi anche presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, specificando a tal fine tutti gli elementi che consentono l'identificazione di coloro che gestiscono il patrimonio mobiliare.
4. La domanda di accesso alle forme di prestazione agevolata previste nel presente Regolamento è immediatamente istruita dal Responsabile del Servizio Sociale che avrà cura di informare il richiedente circa l'accoglimento o il rigetto della domanda.
5. Le agevolazioni saranno concesse con provvedimento del responsabile dell'Ufficio cui è affidato il servizio, previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni previste dalle norme vigenti regolanti il servizio stesso.
6. In caso di non veridicità della dichiarazione presentata, riscontrata tramite l'effettuazione dei controlli, ferma restando l'attivazione dei provvedimenti previsti per le violazioni delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive, il Servizio Sociale del Comune riesamina la pratica per l'aggiornamento dei presupposti di erogazione del servizio, adottando provvedimenti conseguenti ed informandone gli interessati.
7. In caso di fattispecie concrete non regolate dal presente regolamento, il servizio sociale formula una richiesta di parere da sottoporre alla Giunta comunale.

Art. 11 Definizione del nucleo familiare.

1. La valutazione della situazione economica dei richiedenti le prestazioni sociali agevolate ha luogo considerando il nucleo familiare di appartenenza individuato ai sensi dell'art. 2 commi 2 e 3 del decreto legislativo 109/1998 nonché del DPCM 221/1999 e delle loro integrazioni e modifiche.

Art. 12 La dichiarazione sostitutiva unica.

Il richiedente la prestazione o il servizio agevolato deve presentare all'ufficio competente, unitamente alla domanda di accesso ai servizi, una dichiarazione sostitutiva unica, a norma degli art. 4 del D.lgs. n. 109/98 e art. 6 del DPCM n. 221/99 (allegato D) nonché relativi modelli tipo di cui al DPCM 18 maggio 2001.

Art. 13 Assistenza alla compilazione.

1. Per l'assistenza nella dichiarazione delle dichiarazioni per l'ISEE il Comune potrà avvalersi di soggetti esterni dotati di specifica professionalità.
2. La Giunta e i Responsabili di servizio, ciascuno per le proprie competenze, adotteranno tutti gli atti necessari a definire le soluzioni organizzative per l'assistenza ai cittadini nella compilazione delle dichiarazioni ISEE, nonché a formalizzare eventuali rapporti con soggetti esterni (CAAF, ordini professionali ..)

Art. 14 Trattamento dei dati personali

1. Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale Comunale venga a conoscenza, in ragione dell'applicazione del seguente regolamento, è trattata, per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono al comune, nel pieno rispetto della L. 675/96 e del D.lgs. 135/99 .
2. E' ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta prestazione sociale, previo consenso espresso dell'interessato.

Art. 15 Controlli e sanzioni

Il Comune di Golasecca effettua periodicamente controlli a campione nei confronti dei beneficiari di prestazioni agevolate , al fine di verificare la veridicità della situazione familiare ed economica dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti con i dati in possesso del Ministero delle Finanze. Nel caso di legittimo dubbio il Comune segnala al Ministero delle Finanze i dati reddituali e patrimoniali contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica, anche al fine di richiedere specifici accertamenti presso istituti bancari e/o altri soggetti.

Il Responsabile del Servizio può richiedere al beneficiario della prestazione idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

In caso di omessa o infedele dichiarazione al fine di ottenere un indebito beneficio, il Comune di Golasecca, fatte salve le responsabilità anche penali del dichiarante, procede immediatamente alla sospensione e alla revoca del beneficio concesso, nonché al recupero del credito corrispondente alle prestazioni indebitamente rese.

TABELLE

I servizi sociali che possono avere una tariffa agevolata in base alle soglie ISEE sono quelli sotto elencati.

La Percentuale di contribuzione al costo del servizio a carico degli utenti sono da intendersi applicate alla TARIFFA del singolo servizio, tariffa che verrà decisa dalla Giunta Comunale di anno in anno, tenendo conto del costo del servizio.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Percentuale a carico degli utenti calcolata sulla tariffa del servizio.

Fino a ISEE € 3.500,00	10%
Da ISEE 3.501,00 a 6.500,00	30%
Da ISEE 6.501,00 a 8.500,00	50%
Da ISEE 8.501,00 a 10.000,00	80%
oltre ISEE € 10.001,00	100%

CENTRO POMERIDIANO

Fino a ISEE € 3.500,00	10%
Da ISEE 3.501,00 a 6.500,00	30%
Da ISEE 6.501,00 a 8.500,00	50%
Da ISEE 8.501,00 a 10.000,00	80%
oltre ISEE € 10.001,00	100%

CENTRO ESTIVO

Fino a ISEE € 3.500,00	10%
Da ISEE 3.501,00 a 6.500,00	30%
Da ISEE 6.501,00 a 8.500,00	50%
Da ISEE 8.501,00 a 10.000,00	80%
oltre ISEE € 10.001,00	100%

ASSISTENZA ECONOMICA

Fino a ISEE € 3.500,00	10%
Da ISEE 3.501,00 a 6.500,00	30%
Da ISEE 6.501,00 a 8.500,00	50%
Da ISEE 8.501,00 a 10.000,00	80%
oltre ISEE € 10.001,00	100%

Esenzioni (vedi pag. 104) e Percentuali

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
COME DA REGOLAMENTO

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIO ASSISTENZIALE

PROPOSTA:

VIAGGI A SOMMA LOMBARDO	€ 1,00
ALTRE DESTINAZIONI	€ 2,00